

# CHITARRA

## Funk

### LA GUIDA ESSENZIALE

**Ross Bolton**

traduzione di Pierluigi Bontempi



**AL. LEONARD®**



**VOLONTÈ & C**



# CHITARRA

*Funk*

LA GUIDA ESSENZIALE

**Di Ross Bolton**

**Traduzione di Pierluigi Bontempi**



**VOLONTÈ & CO**

# Informazioni sull'autore

Residente nel sud della California, Ross Bolton è attualmente membro stabile della band di Al Jarreau; ha inoltre suonato o registrato con Rick Braun, David Benoit, The Beach Boys, Sheena Easton, Jeffery Osborne, Nell Carter, Donny Osmond e molti altri.

Tra i crediti di Ross relativi alla tv e al cinema, figurano "Everybody Loves Raymond", "The Larry Sanders Show", "Fridays", "Two Guys, a Girl & a Pizza Place", "Casper", "Switch" e "The Jeff Foxworthy Show".

Ross ha fatto parte dello staff del Musician Institute a Hollywood per molti anni, e ha condotto seminari e clinic in tutto il mondo. Il suo popolare video didattico sulla chitarra funk e il più recente CD rom sono in vendita in diverse nazioni, e hanno ricevuto apprezzamenti da molte riviste del settore, tra le più prestigiose.



Ross ha curato con continuità una rubrica per la rivista *Guitar Player*.

Per ulteriori informazioni, visitate il sito [rossbolton.com](http://rossbolton.com)

## Ringraziamenti

Speciali ringraziamenti vanno a Keith Wyatt, Masaki Toriwa, e a tutti al Musician Institute. CD prodotto da Bernhard Groining e Ross Bolton. Assistenza alla produzione di Katrin Lassmann.

# Contenuti

	pagina	traccia del CD
Introduzione .....	4	
Prima che tu cominci a suonare .....	5	
1 Per cominciare .....	6	1
2 Dividi e conquista (Isolare i sedicesimi) .....	7	2-5
3 Forgiare il funk .....	8	6-12
4 Colpire le corde o "fluttuare" su di esse? .....	10	13-19
5 Il <i>feel</i> swing .....	12	20-26
6 Idee per l'abbellimento degli accordi .....	14	27-32
7 Slide... scivolosi! .....	16	33-40
8 Nozioni armoniche .....	18	41-42
9 Scale .....	20	43-45
10 Pazzia in minore .....	22	46-50
11 Parti a note singole .....	24	51-55
12 Iniziamo a fare sul serio .....	26	56-60
13 Lo shuffle funky .....	29	61-64
14 La-fine-del-libro, per-divertirci, mettiamo-assieme-tutto-quanto-imparato-finora, si-suona-alla-grande! .....	30	65-70

# Introduzione

Ad un certo punto, negli anni '60, James Brown e la sua band diedero vita ad una "epidemia sonora" che avrebbe cambiato per sempre l'aspetto della musica moderna. La loro versione esplosiva del soul e del R&B ispirò un movimento che sarebbe poi stato denominato "funk".

La tradizione della chitarra funk è interamente centrata su un unico elemento fondamentale: il *groove*.

Avere *groove* significa andare a tempo mantenendo un grande *feel* ritmico, e la chiave per raggiungere tutto questo può essere ricondotta in sintesi a una parte di chitarra azzeccata, strettamente interconnessa con la sezione ritmica. Quando ciò si verifica, succede qualcosa di magico!

Questo libro ti introdurrà a tutte le tecniche di base e agli accordi di cui necessiti per avvicinarti al mondo del funk e della chitarra ritmica. Il CD play-along è un supporto divertente ed essenziale, che ti aiuterà nell'applicare quanto proposto nel libro. Migliorerai l'accuratezza del tuo *groove* man mano che farai esercizio con ciascun esempio.

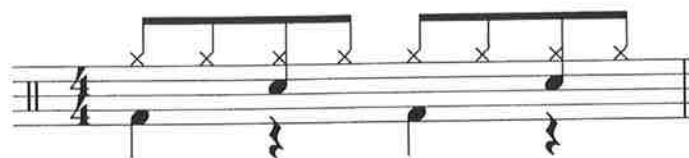
Ricorda, il funk è una musica festosa. È fatto per essere divertente - quindi goditi il viaggio!

*Ross Bolton*

# Prima che tu cominci a suonare...

Ecco alcune cose che dovresti prendere in considerazione prima di iniziare a suonare:

- 1) Dato che l'obiettivo sostanziale della chitarra funk è quello di ottenere una stretta interrelazione con basso e batteria, prova a far pratica con un metronomo o una batteria elettronica. Se stai usando una batteria elettronica, costruisci un pattern ritmico semplice (colloca il charleston sugli ottavi, la cassa sui battiti 1 e 3, il rullante sul 2 e sul 4).



- 2) C'è, certamente, un CD audio, inserito in modo da consentirti di suonare con esso gli esempi proposti nel libro.

Nella maggior parte dei casi, l'esempio verrà eseguito più volte ad un tempo "da performance", in modo da farti ascoltare la parte in una sua esecuzione realistica. A seguire potrai ascoltarne una versione più lenta e adeguata allo studio, che isola chitarra e batteria. Se lavorerai senza il CD, per iniziare, un tempo adeguato alla maggior parte degli esempi potrà essere collocato attorno ai 76-84 bpm. Una volta che ti troverai a tuo agio, potrai gradualmente portarti verso una velocità metronomica più realistica, tra gli 84 e i 102 bpm.

- 3) Per ora, lascia perdere gli effetti. Distorsore, delay, riverbero... tutto questo genere di cose rende più difficile capire se stai suonando a tempo o meno. Una volta che avrai raggiunto una buona preparazione tecnica, potrai iniziare a sperimentare con il wah wah, il phaser etc.
- 4) Infine, dai un'occhiata (se non lo hai già fatto) agli artisti che hanno creato e definito il mondo del funk. Una raccolta dei pezzi migliori di una qualsiasi di queste band costituirebbe indubbiamente un ottimo ascolto:

- |                      |                          |
|----------------------|--------------------------|
| - James Brown        | - Sly & The Family Stone |
| - Earth, Wind & Fire | - Parliament/Funkadelic  |
| - Cameo              | - Ohio Players           |
| - Tower of Power     | - Prince                 |

Ce ne sono poi certamente molti altri...



# 1 Per iniziare

Dato che le parti funk sono in gran parte basate su una suddivisione ritmica in sedicesimi, inizieremo eseguendo semplicemente delle semicrome stoppate.

Con la mano sinistra appoggiata delicatamente sulla tastiera (con pressione sufficiente a stoppare le corde), inizia ad eseguire la tecnica dello strumming con la mano destra. L'esempio sotto indica che devi iniziare con una pennata verso il basso, eseguendone quindi quattro, in pennata alternata, per battito.

**1**

contare 1 i e a 2 i e a 3 i e a 4 i e a

□ = pennata verso il basso  
△ = pennata verso l'alto

Mentre suoni, tieni d'occhio la mano che esegue lo strumming, ed applica queste regole fondamentali:

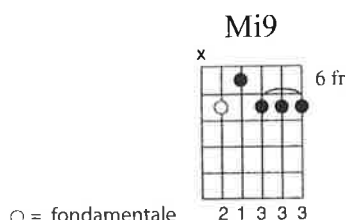
- a) Il tuo polso e il tuo braccio devono essere rilassati! Inoltre, cerca di non tenere appoggiate le dita o il polso sulla chitarra.
- b) Non "trascinare" il plettro da una parte all'altra delle corde "sgranando" il suono di ciascuna di esse. Piuttosto, cerca di ottenere un suono simile a quello che otterresti se colpissi tutte le corde nello stesso istante. Questo renderà le tue parti di chitarra compatte e ben focalizzate.
- c) A questo punto, dovrai abituarti a mantenere la mano che esegue lo strumming sempre in movimento e a tempo con la musica; inoltre dovrai cercare di rendere omogeneo il volume delle diverse pennate, come fossi una macchina. È una buona idea anche battere il piede mentre stai suonando. E infine...
- d) Suona con convinzione e intensità! Non è questo il momento di fare i timidi. Se proprio devi fare un errore, fai un grande, rumoroso, brutto errore.

Un consiglio circa il contare: per mantenere un buon tempo quando suoni, prova a battere il piede una volta per ogni battito (1, 2, 3 e 4), e a usare le lettere "i-e-a" per completare il conteggio, in questo modo: "**uno**-i-e-a, **due**-i-e-a, **tre**-i-e-a, **quattro**-i-e-a".



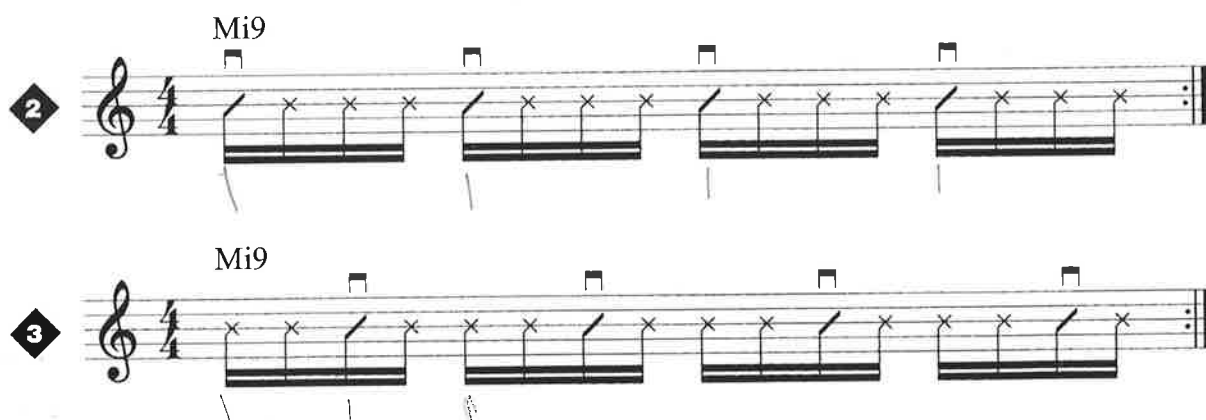
## 2 Dividi e conquista (Isolare i sedicesimi)

Ora che hai preso confidenza con i sedicesimi, useremo l'accordo funk "definitivo" - Mi9 - per iniziare a suonare gli *attacchi* [le pennate effettuate su note o accordi liberi di risuonare - non stoppate - ndt]. Per ottenere la giusta sonorità da questo voicing, prova a stoppare la sesta corda con il pollice della mano sinistra, in modo che non possa risuonare. (Nota: nel corso di questo libro, la fondamentale dell'accordo verrà sempre evidenziata).

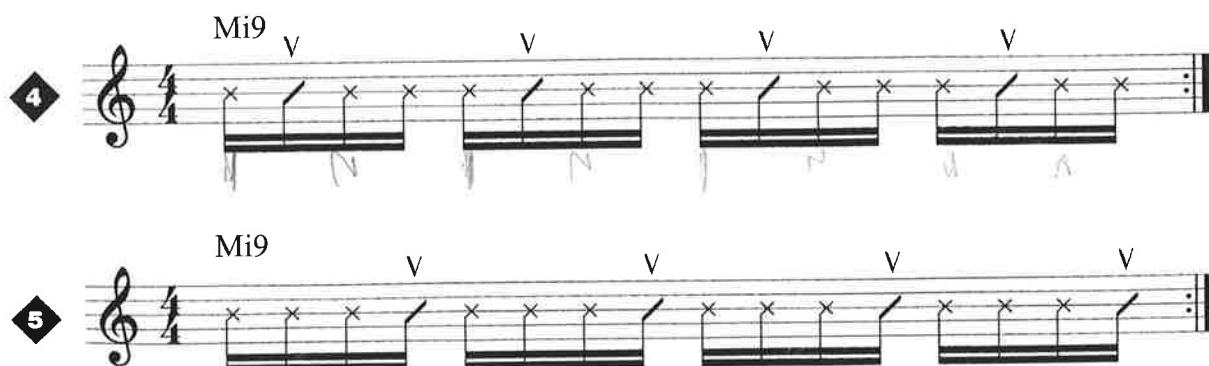


L'idea di isolare ciascun sedicesimo è, senza dubbio, l'elemento più importante nello sviluppo della tua tecnica funk. Mentre suoni i seguenti esempi, mantieni il volume degli "*scratch*" [pennate eseguite mentre la mano sinistra stoppa le corde, appoggiandosi leggermente su di esse - ndt] omogeneo rispetto a quello degli accordi. Inoltre, continua a battere il piede sulle pulsazioni 1, 2, 3 e 4.

**Pennate verso il basso:** il primo e il terzo sedicesimo di ciascun battito. Il primo sedicesimo è chiamato *battere* - è anche il tuo tempo o metro. Il terzo sedicesimo è chiamato *levare*.



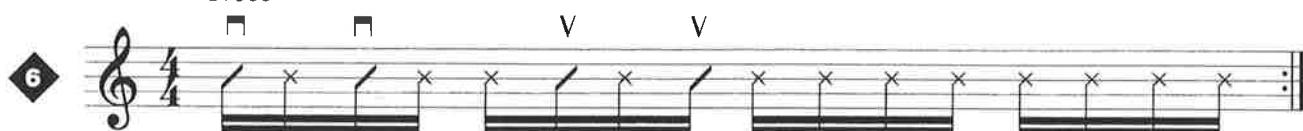
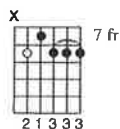
**Pennate verso l'alto:** il secondo e il quarto sedicesimo di ciascun battito. Ottenere pennate verso l'alto "pressoché perfette" può risultare difficoltoso. Cerca di farle risultare "potenti" quanto quelle verso il basso, senza perdere per questo il senso del tempo.



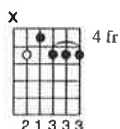
# 3 Forgiare il funk

Ora combiniamo questi attacchi per creare alcuni semplici pattern da una battuta. Sposteremo anche la forma dell'accordo di nona lungo il manico (in modo da ottenere altri accordi di nona, oltre al già visto Mi9).

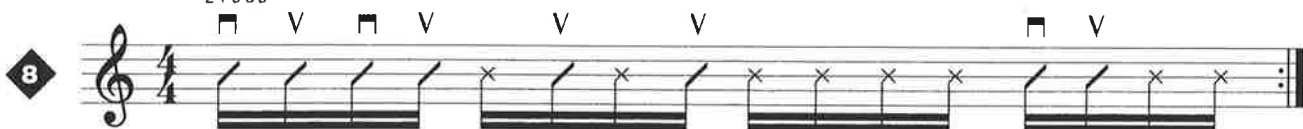
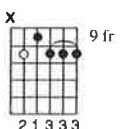
Fa9



Re9

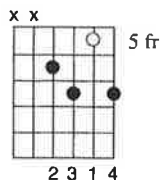


Sol9



Ecco un accordo che puoi usare in sostituzione di quello di nona. Nota che usa solamente le prime quattro corde - questo tipo di voicing è tipico del funk in quanto rende la chitarra più facile da udire tra gli altri strumenti.

Mi7



Applica questa nuova forma di Mi7 ai seguenti esempi. Focalizza l'attenzione sulle corde alte, e cerca di evitare di colpire quelle basse con la mano che esegue lo strumming!

**Mi7**

xx 5 fr

2 3 1 4

9

4/4

V

V

...

Mi7

xx  
5 fr  
2 3 1 4

10

Spostiamo la stessa forma d'accordo in avanti di tre tasti, in modo da ottenere un Sol7.

[illegible]

**Sol7**

xx  
8 fr  
2 3 1 4

12

xx  
8 fr  
2 3 1 4

V V V V V V

## 4

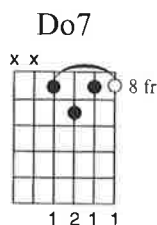
# Colpire le corde o "fluttuare" su di esse?

Talvolta, potresti desiderare che un accordo risuoni a lungo mentre stai suonando una parte ritmica, anziché eseguire pennate sulle corde stoppate (*scratch*). Sebbene tu possa essere tentato, in queste situazioni, di fermare la mano che esegue lo strumming, è meglio mantenere questa in movimento, secondo l'ordinaria cadenza in sedicesimi, "galleggiando" sulle corde in modo da permettere all'accordo di risuonare.

**13**

Mi9

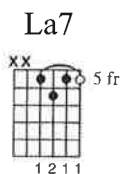
Ecco un'altra forma di accordo composta di quattro note, in questo caso di Do, con la fondamentale sulla prima corda. Usa questa forma per eseguire il prossimo esempio. Accertati di far "galleggiare" la tua mano in corrispondenza degli accordi che devono essere lasciati risuonare.



**14**

Do7

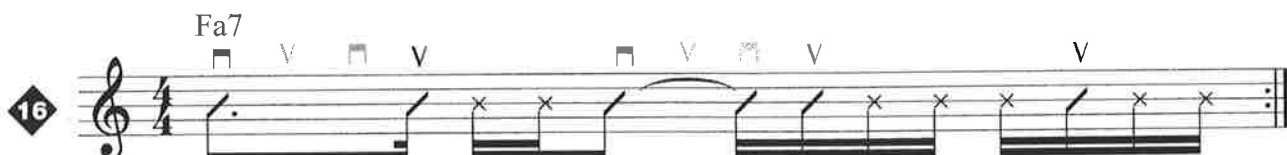
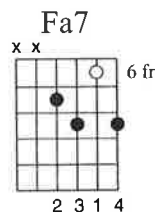
Per questo pattern, sposta la forma d'accordo precedente in basso di tre tasti, sino a raggiungere l'accordo di La7.



**15**

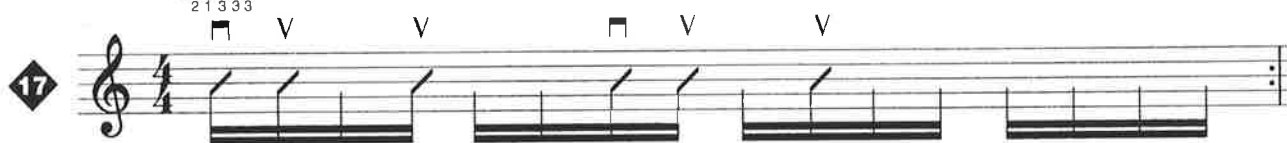
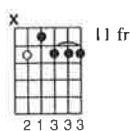
La7

Prova ora un altro pattern, utilizzando questa forma di Fa7.

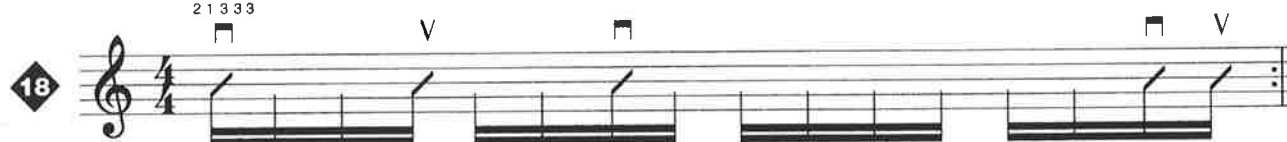
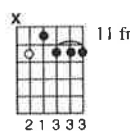


Fino al capitolo 3, abbiamo fatto risuonare (in modo stoppato o meno) ogni sedicesimo; questo aiuta a mantenere un tempo omogeneo e a rendere la nostra tecnica più stabile. Ad ogni modo, questo suono continuo non è sempre desiderabile. Con i prossimi tre pattern ritmici, mantieni la mano destra in movimento secondo il normale moto basso/alto, ma colpisci le corde solamente dove indicato, lasciando il silenzio tra gli attacchi.

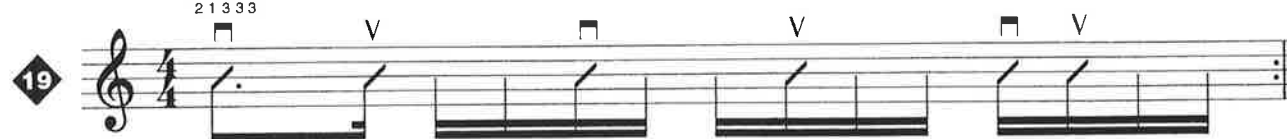
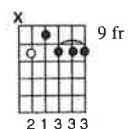
La9



La9



Sol9



Ora che sei in grado di suonare a tempo senza doverti appoggiare necessariamente alle pennate sulle corde stoppate, dovresti essere cosciente che una pennata di questo tipo, posta di tanto in tanto tra gli attacchi, può aggiungere un bell'effetto percussivo al tuo playing funk. A questo punto potresti desiderare di fare un passo indietro e di eseguire nuovamente gli esempi proposti in questa pagina. D'ora in poi, sperimenta e lascia che le tue orecchie ti dicano quante pennate eseguite sulle corde stoppate sono, di volta in volta, appropriate.

# 5 Il *feel* swing

Finora, tutti i nostri esempi hanno avuto un *feel* "diritto, quadrato". Iniziamo ora a suonare alcune delle ritmiche con un *feel* swing.

Si realizza il groove swing ritardando leggermente il secondo e il quarto sedicesimo di ogni battito. Il miglior modo per capire tutto questo è prima di tutto ascoltarne un esempio. Presta attenzione al CD, e quindi passa all'azione: semplicemente, esegui i sedicesimi stoppati con un *feel* "diritto", poi fermati e prova ad eseguirli con un groove swing.

drutto

20

swing

Suona questi familiari pattern ritmici con un *feel* swing (usa il caro vecchio accordo di Mi9).

Mi9

21

Mi9

22

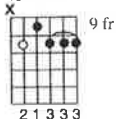
Mi9

23

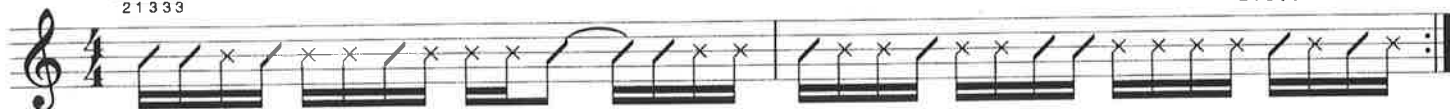
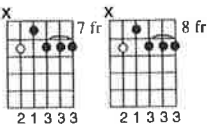
Nel funk, il *feel* swing può essere più o meno marcato. Lo avrai spesso visto notato in questo modo: ( $\text{♪♪♪} = \text{♪♪♪}$ ). Dai un'occhiata alle seguenti parti swing. Ciascuna è un pattern ritmico di due battute.

24 ( $\text{♪♪♪} = \text{♪♪♪}$ )

Sol9

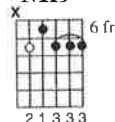


Fa9 Fa#9



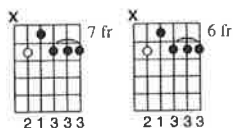
25 ( $\text{♪♪♪} = \text{♪♪♪}$ )

Mi9



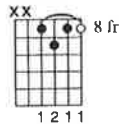
Fa9

Mi9

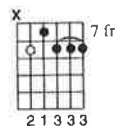


26 ( $\text{♪♪♪} = \text{♪♪♪}$ )

Do7



Fa9



Da questo punto in poi, alcuni esempi avranno un *feel* swing, mentre altri saranno "quadrati".



# 6

## Idee sull'abbellimento degli accordi

Prima di passare ad altre tecniche funk, prendiamoci un po' di spazio per abbellire gli accordi che abbiamo già suonato. Spostando una nota di una forma d'accordo, possiamo migliorare le nostre parti, rendendole più "melodiche". (Ricorda che ciascuna di queste forme può essere spostata avanti e indietro per il manico, ottenendo diversi accordi dello stesso tipo).

La forma basilare di Mi9 può essere facilmente trasformata in un accordo di Mi13. Usa la seguente ritmica per fare pratica alternando queste due forme d'accordo.

Mi9

Mi13

**27**

Anche gli altri accordi di settima che abbiamo usato possono essere modificati spostando una nota. I prossimi abbellimenti sono conosciuti come "sus4" (quarta sospesa), o più semplicemente come accordi "sus". Esegui le seguenti ritmiche, alternando queste forme di accordo.

( = )

Mi7

Mi7sus4

**28**

( = )

La7

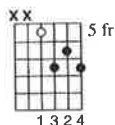
La7sus4

**29**

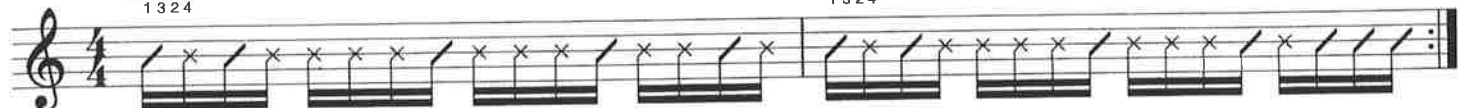
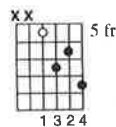
Tutti gli accordi che abbiamo imparato finora appartengono ad una famiglia nota come "di dominante" (la questione verrà approfondita più avanti). Ecco alcune altre forme d'accordo appartenenti a tale famiglia, presentate anche con degli abbellimenti. Tutti questi pattern da due battute comprendono un accordo di dominante (di settima o nona) nella prima misura, e la sua versione abbellita "sus4" nella seconda misura.

30

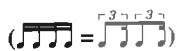
Sol7



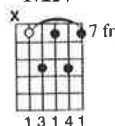
Sol7sus4



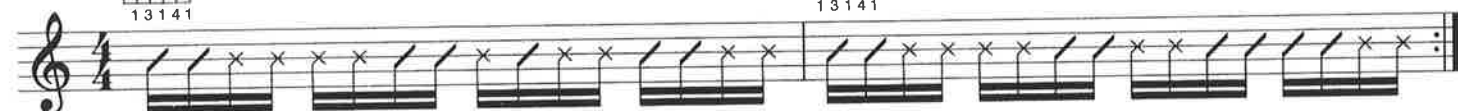
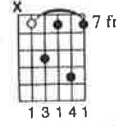
31



Mi7

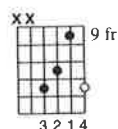


Mi7sus4

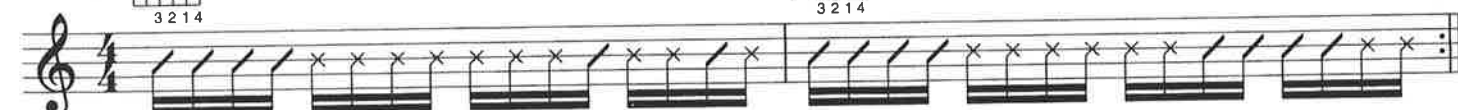
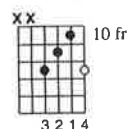


32

Mi9



Mi9sus4

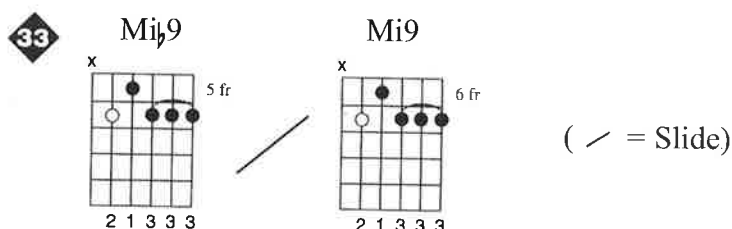


# 7 Slide...scivolosì!

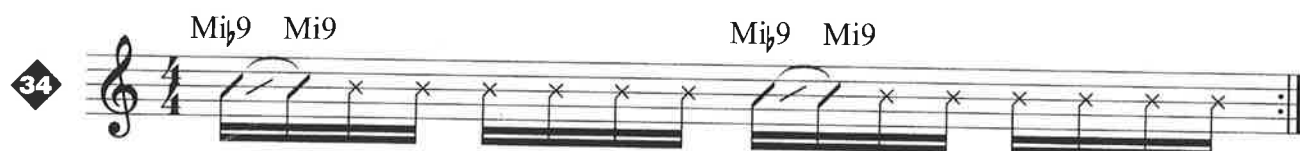
Lo slide di semitono (da un tasto) è un trucchetto molto comune che aggiungerà un po' di "pepe" alle tue parti ritmiche. Fai attenzione alle seguenti cose:

1. Quando fai scivolare l'accordo, assicurati che le corde continuino a risuonare. Bisogna evitare che le note dell'accordo "muoiano" mentre esegui lo slide.
2. Lo slide deve essere a tempo - esattamente come se tu pennassi l'accordo.
3. Potresti essere tentato di fermare la mano che si occupa dello strumming mentre esegui lo slide, ma continua a "galleggiare" su e giù come se dovessi pronunciare tutti i sedicesimi.

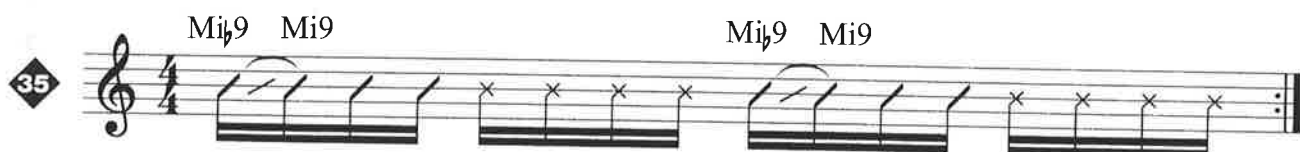
Comincia facendo semplicemente scivolare la forma basilare dell'accordo di Mi9, partendo da un tasto sotto - penna un accordo di Mi $\flat$ 9, e fa scivolare la mano sinistra avanti di un tasto, facendo risuonare il Mi9 senza in realtà colpire le corde. Stanno tutte risuonando?



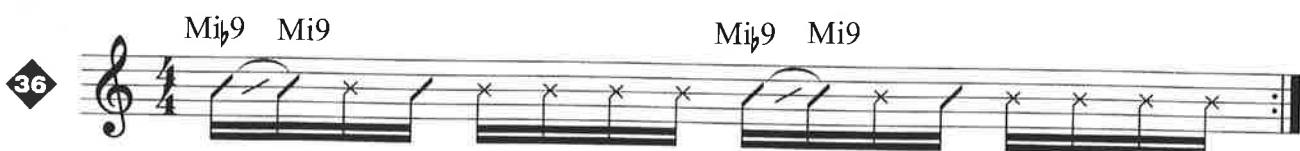
Aggiungi ora le pennate sulle corde stoppate ("galleggia" sulle corde con la mano destra durante lo slide).



Aggiungi altri due attacchi...

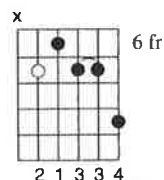


... ed ora, toglilo uno.



Ecco una parte che comprende slide e aggiunta della tredicesima.  
(Ricordi la forma dell'accordo di tredicesima?).

Mi13



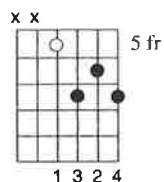
37

Mib9 Mi9

Mi13

Ora cimentati con lo slide con queste due forme d'accordo.

Sol7

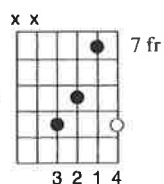


38

Sol7

Fa#7 Sol7

Re9



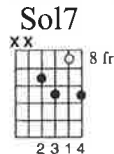
39

Do#9 Re9

Do#9 Re9

Certamente, la tecnica dello slide può essere usata con qualsiasi accordo presentato in questo libro.

Sol7

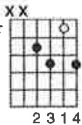


40

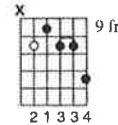
Fa#7



Sol7



Sol13

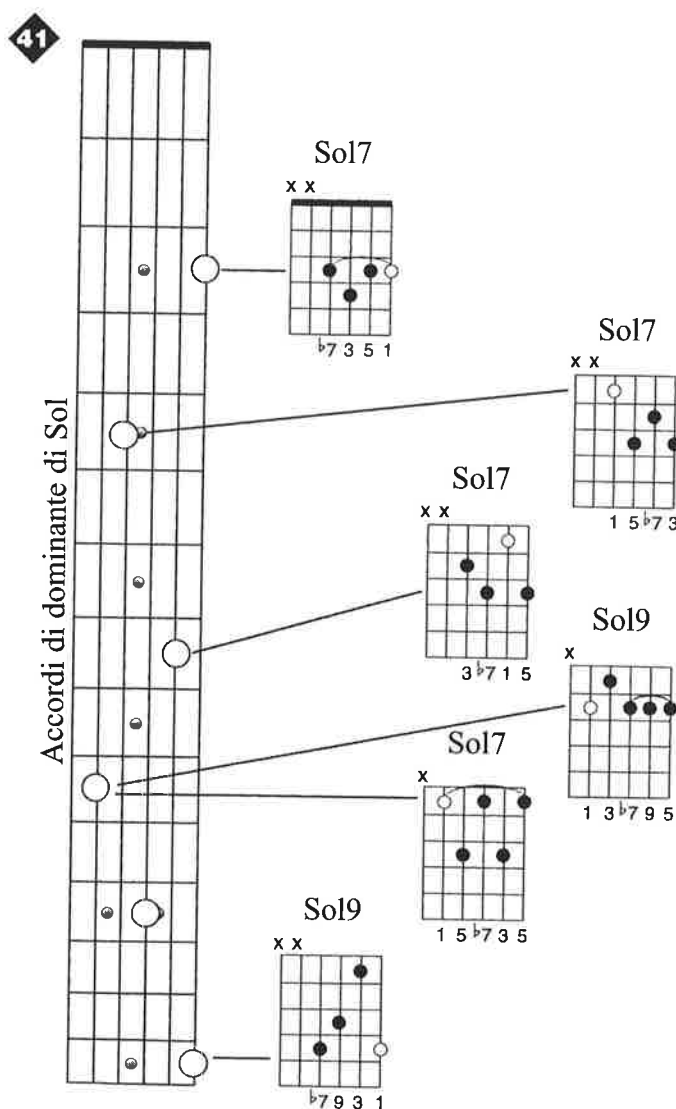


Ora che abbiamo costruito la nostra tecnica funk, sembra una buona idea prendersi una pausa e dare un'occhiata a perché abbiamo scelto queste particolari forme d'accordo e a come queste si relazionano fra loro lungo la tastiera. Nel mondo del funk, la maggior parte delle canzoni si basa su accordi appartenenti a due famiglie: di dominante e minori. Finora, abbiamo usato accordi di dominante. Partiamo da qui.

## Accordi di dominante

Gli accordi di dominante sono costituiti da una triade maggiore (1, 3, 5) con l'aggiunta della settima minore ( $\flat 7$ ). Estendendo l'accordo si ottengono maggiori possibilità (9, 11, 13). Puoi anche "alterare" le estensioni innalzandole o abbassandole dove appropriato ( $\flat 9$ ,  $\sharp 9$ ,  $\sharp 11$ ,  $\flat 13$ ).

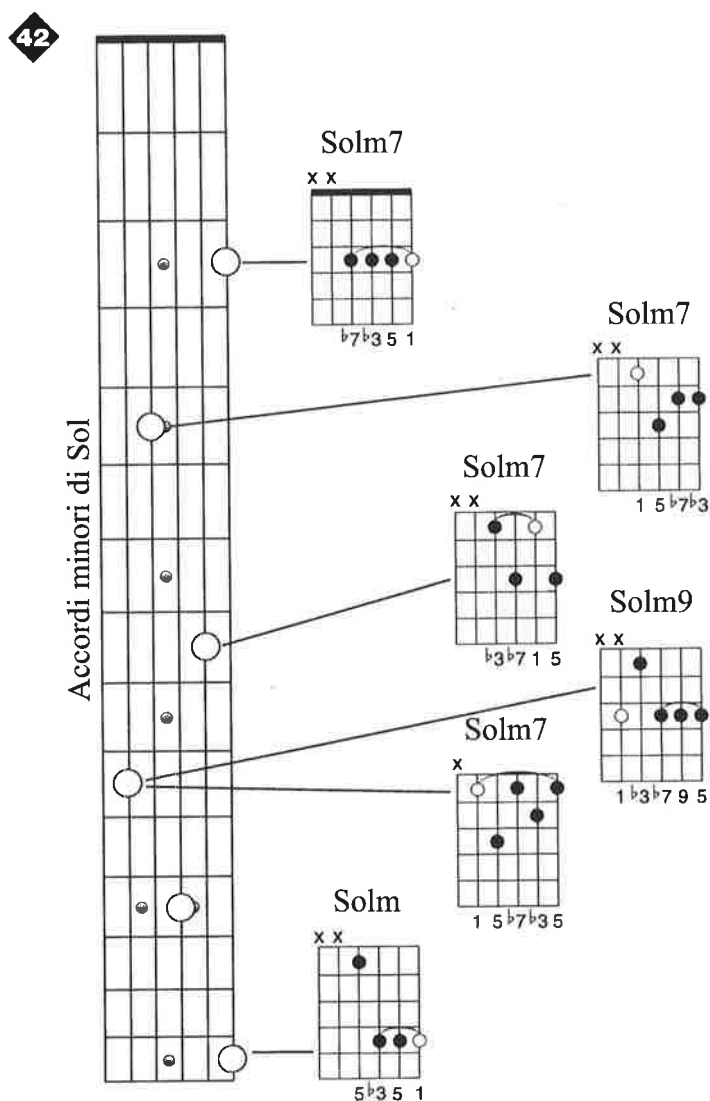
Tutti gli accordi che abbiamo suonato sono forme comuni nel funk. Si dispongono secondo un ordine logico quando osservati accanto alla tastiera della chitarra. Questi sono chiamati "voicing" [ogni tipo di accordo può essere eseguito tramite diversi voicing, ovvero secondo una peculiare selezione di note - comunque facenti parte della struttura "teorica" dell'accordo - ed un loro determinato ordinamento - ndt].



## Accordi minori

Gli accordi minori di settima sono costituiti da una triade minore (1,  $\flat 3$ , 5) con l'aggiunta della settima minore ( $\flat 7$ ). Puoi anche "estendere" tali accordi (9, 11, 13), in modo analogo a quanto già visto per la famiglia degli accordi di dominante; tuttavia, a differenza di quanto avviene per questi ultimi, non risulta appropriato alterare le estensioni degli accordi minori indicate.

Paragona il grafico seguente con quello precedente, noterai le somiglianze degli accordi minori con quelli di dominante. (Nella maggior parte dei casi, la sola differenza risiede nella terza dell'accordo). Sentiti libero di tornare indietro e fare esercizio con qualsiasi esempio visto precedentemente in questo libro, impiegando però la forma minore "parallela" di quella adottata originariamente.



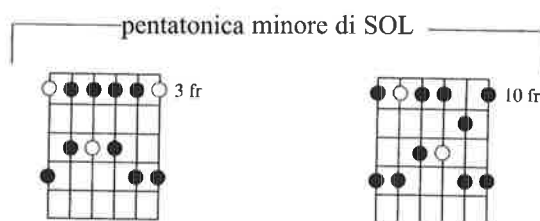
# 9 Scale

Più avanti nel libro, ci troveremo a suonare alcune parti funk a note singole. Tali note provengono dalle scale relative alle strutture armoniche funk più comuni. Le tre scale più usate nel funk sono la minore pentatonica, la blues e la misolidia. Sebbene ci siano molti modi di suonare ciascuna di queste scale, a fini dimostrativi limiteremo ora la nostra attenzione a due pattern per ciascuna.

Se queste scale ti sono nuove, cerca di sperimentare con esse sulle progressioni mostrate di seguito. Nota che, come avviene nei grafici degli accordi, anche nel caso delle scale le fondamentali sono state messe in evidenza. Ciascuno di questi pattern scalari può essere spostato lungo il manico in differenti chiavi.

## Pentatonica minore

Partiamo da questa scala in quanto è la più comune. Comprende cinque note anziché sette (come avviene nella maggior parte delle scale), ed è regolarmente impiegata sia su accordi di dominante, sia su accordi minori.



Prova a muoverti su e giù per entrambi i pattern mostrati sopra (nelle posizioni indicate) su questa progressione in SOL minore. Improvvisa, sperimenta e divertiti!





## Blues

In modo analogo a quanto avviene per la scala pentatonica, anche la scala blues è comunemente usata su accordi di dominante e su accordi minori. Sostanzialmente si tratta di una pentatonica minore con l'aggiunta di una ulteriore nota (♭5).

scala blues  
di SOL

3 fr      10 fr

44

Sol      Si<sub>b</sub>      Do      Sol      Si<sub>b</sub>      Do

## Misolidio

Questa scala a sette note si relaziona direttamente con l'armonia di dominante.

A differenza delle altre due scale, quella misolidia è generalmente usata limitatamente agli accordi di dominante.

scala misolidia  
di SOL

2 fr      9 fr

45

Sol7      Fa      Do      Sol7      Fa      Do

Tieni conto del fatto che ci sono a tua disposizione molte altre opzioni relative ad accordi e scale! Quanto si è detto in queste pagine va inteso come semplice riferimento generale. Usa queste informazioni come punto di partenza, e lascia che il desiderio di migliorare ti conduca più in profondità nel mondo della melodia e dell'armonia.

## 10

Ecco alcuni esempi che mostrano come impiegare forme di accordi minori all'interno di pattern ritmici funk. Nota che, in ciascuno dei seguenti esempi, viene creata una piccola melodia aggiungendo una o due note alla forma basilare dell'accordo.

[illegible]

Non farti spaventare da tutti questi grafici di accordi; nei prossimi due esempi, hai bisogno di spostare solamente un dito per ogni nuovo accordo.

47 Lam7sus4 Lam7 Lam7sus4 Lam7

The exercise is titled '47' in a diamond shape. It consists of four fretboard diagrams for guitar, each labeled with a chord: Lam7sus4, Lam7, Lam7sus4, and Lam7. Each diagram shows a 6-string fretboard with a 7th fret bar (labeled '7 fr'). The fingerings are: Lam7sus4 (1 3 2 4), Lam7 (1 3 2 2), Lam7sus4 (1 3 2 4), and Lam7 (1 3 2 2). Below the diagrams is a musical staff in 4/4 time, showing the rhythmic pattern for the exercise. The staff contains 16 measures, each with a single eighth note, grouped into four sets of four measures. The notes are: E4, G4, Bb4, D5 (first set); F#4, A4, C5, E5 (second set); F#4, A4, C5, E5 (third set); and E5, C5, A4, F#4 (fourth set).

48  $(\text{♩} \text{♩} \text{♩}) = \text{♩} \text{♩} \text{♩} \text{♩} \text{♩}$

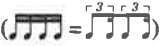
Lam7  
x  
12 fr  
1 3 1 2 1

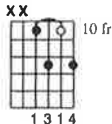
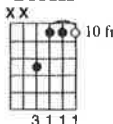
Lam13  
x  
12 fr  
1 3 1 2 4

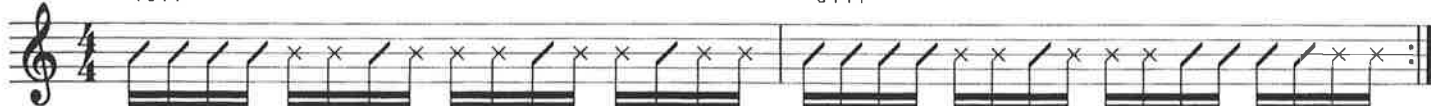
Lam7  
x  
12 fr  
1 3 1 2 4

Lam13  
x  
12 fr  
1 3 1 2 4

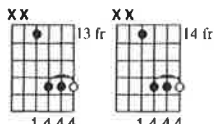
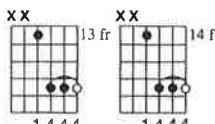
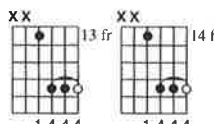
Ecco una comune progressione basata su accordi minori, che si muove dall'accordo Im (Lam) al IVm (Rem).

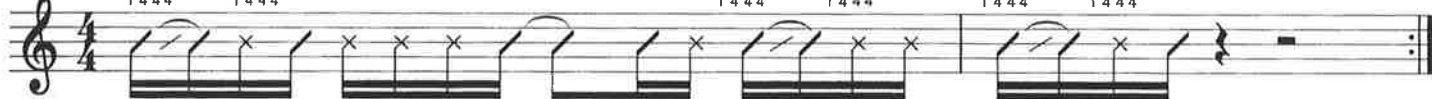
**49** 

**Lam**  **Rem** 



Questo esempio si trova nella zona alta della tastiera. Nota quanto spazio viene lasciato libero alla fine della seconda battuta. (Continua a muovere a tempo quella mano destra!).

**50** **Sol#m** **Lam**  **Sol#m** **Lam**  **Sol#m** **Lam** 



# 11

## Parti a note singole

Capita spesso che la parte migliore per una ritmica sia una semplice linea a note singole. Tali parti sono generalmente composte da brevi idee che si ripetono e che sfruttano una manciata di note.

I primi due esempi di seguito sono parti eseguite in *palm muting*. Per ottenere questo suono, appoggia leggermente il palmo della mano che regge il plettro sulle corde, nelle vicinanze del ponte. La pressione esercitata dovrebbe essere appena sufficiente a eliminare il *sustain* delle note. Per aiutarti ad entrare nel groove, continua a plettrare tutti sedicesimi, a tempo con la musica.

**51** \*N.A. (Solm)

TAB: 5 5 x x x x 3 5 x 5 3 3 5 x x x

\*N.A. = nessun accordo

**52** N.A. (La7)

TAB: 7 x x 4 x x 5 x x x 4 x 5 7 x x 7 x x 4 x x 4 x 5 x x x x x x

Le prossime tre ritmiche usano una sonorità "sporca". Si tratta della fantastica tecnica che isola una singola nota mentre vengono plettrate più corde. Questa genera un suono grande e percussivo, che "buca" veramente il mix quando la band sta suonando. Può risultare di difficile esecuzione (in particolare sulle pennate verso l'alto), quindi abbi pazienza.

**Mano sinistra:** il segreto è quello di stoppare le corde adiacenti a quella digitata, della quale si desidera udire il suono.

**Mano destra:** in generale, colpisci la nota che vuoi udire assieme ad una o due delle corde stoppate adiacenti.

È la compresenza della nota singola e delle corde stoppate che ti dà questo suono grezzo, sporco. Questo primo esercizio dovrebbe iniziare a metterti sulla buona strada.

53 (♩♩♩ = ♩♩♩♩)

N.A. (Mi9)

Exercise 53 is in 4/4 time. The treble staff shows a sequence of notes and rests, with 'x' marks indicating muted strings. The TAB staff shows fret numbers 9, 9, 9, 7, 9, 7, with 'x' marks for muted strings.

Questa parte ti renderà definitivamente un eccellente esecutore di questa tecnica.

54 N.A. (Lam)

Exercise 54 is in 4/4 time. The treble staff shows a sequence of notes and rests, with 'x' marks indicating muted strings. The TAB staff shows fret numbers 5, 7, 5, 7, 5, 7, with 'x' marks for muted strings.

Ecco ora una parte impegnativa, con pennate verso l'alto più che sufficienti a confondere il groove. Cerca di "spingere un poco verso l'alto" il *si*, per conferire a questa parte una sonorità *bluesy*.

55 N.A. (Solm)

8va

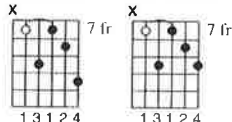
Exercise 55 is in 4/4 time. The treble staff shows a sequence of notes and rests, with 'x' marks indicating muted strings. The TAB staff shows fret numbers 10, 10, 10, 10, 12, 12, 11, 12, with 'x' marks for muted strings. An arrow points from the 11th fret to the 12th fret, labeled 1/4.

A questo punto, riprendiamo quello che abbiamo imparato e creiamo alcuni groove ritmici analoghi a quelli che è possibile incontrare nella "vita reale". La prima sezione prevede due parti di chitarra (la chitarra 1 è mixata a destra, la chitarra 2 a sinistra). La lunghezza totale della progressione è di otto battute: quattro sugli accordi di Mi minore e quattro sugli accordi di dominante di La. Nota come la parte a note singole più corde stoppate (chitarra 2) muti solamente una nota al cambio d'accordo.

56

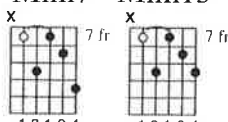


Mim7 Mim13



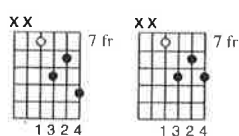
Chit. 1

Mim7 Mim13

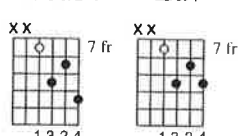


Chit.2

La7sus4 La7



La7sus4 La7



57

58

27

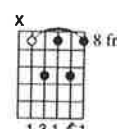
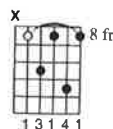
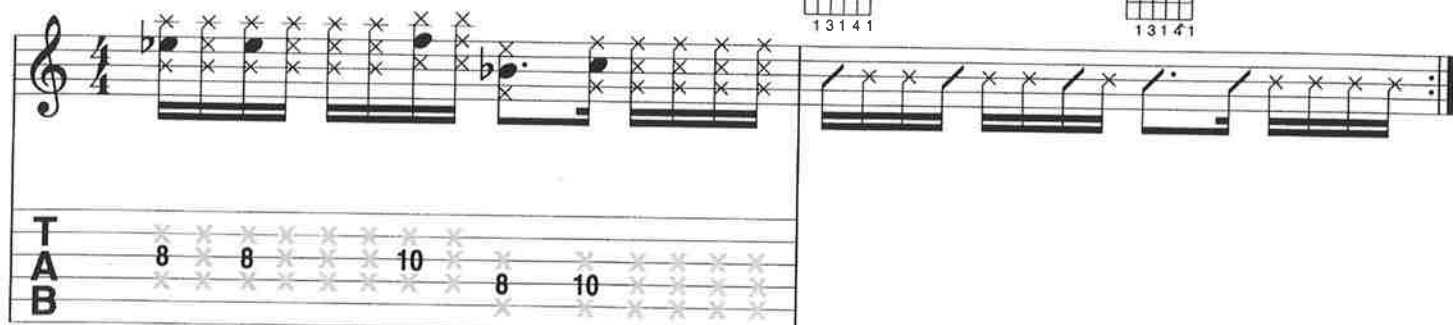


Qui alternerai una parte "sporca", compresa nella prima battuta, agli accordi presenti nella seconda misura.

**59**  (Musical notation: eighth note triplet)

Fa7sus4


Fa7

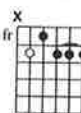
TAB 8 8 10 8 10

Ora dovrai fare il lavoro di due chitarristi! Eseguirai slide, parti "sporche", accordi estesi – sei una pazzesca macchina da funk!

**60** Mi9 Fa9




2 1 3 3 3



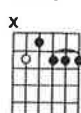
2 1 3 3 3

Fa13



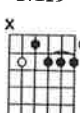
2 1 3 3 4

Fa9



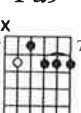
2 1 3 3 3

Mi9

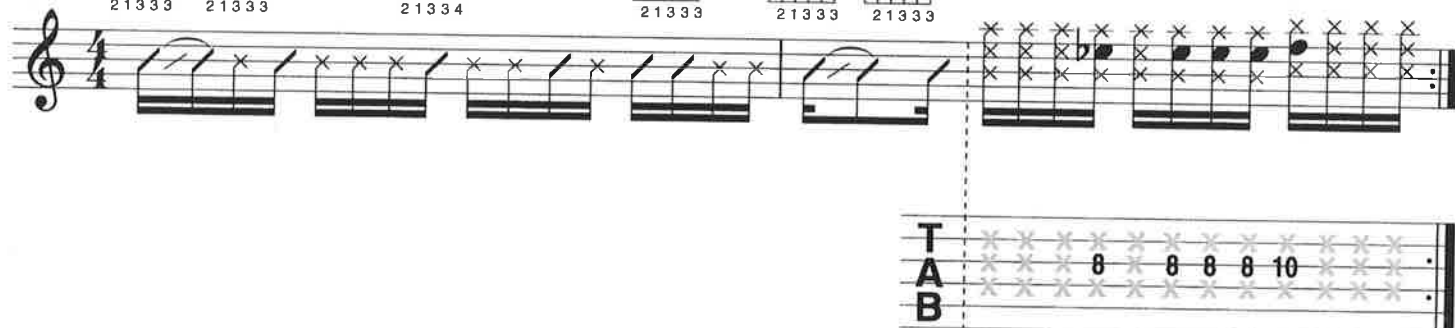


2 1 3 3 3

Fa9



2 1 3 3 3



TAB 8 8 8 8 10

Lo *shuffle* è un modo di portare il tempo comune in numerosi stili musicali, e può essere ritrovato anche nel funk. Finora, tutte le nostre parti ritmiche sono state composte da quattro sedicesimi per battito. Lo shuffle che suoneremo qui, invece, comprende tre note da un ottavo per ogni pulsazione. In termini musicali, spesso ci si riferisce a questo tempo come a un groove in 12/8 (quattro battiti che comprendono tre note da 1/8 ciascuno).

Questo tipo di ritmica può essere eseguito in vari modi. Ecco un possibile approccio. Nota che il pattern dello strumming inizia con una pennate verso l'alto. Sebbene questo possa sembrare strano al primo impatto, in realtà è un accorgimento che funziona bene, in quanto sui battiti 2 e 4 vengono a trovarsi delle pennate verso il basso che ti offriranno un senso del tempo più forte.

61

Sol9

Per questo esempio, mantieni il precedente pattern di strumming ma, sui dibattiti 1 e 3, lascia risuonare il primo accordo e fai "galleggiare" la tua mano sul secondo ottavo per pennare infine la terza croma.

62

Sol9

Espandiamo il pattern precedente aggiungendo un attacco sul secondo battito.

63

Sol9

Infine, ecco un pattern da due battute basato su un classico *shuffle* funk degli anni 70. (Non fermare la mano che esegue lo strumming sull'accordo di La $\flat$ 9).

64

Sol9 La $\flat$ 9 Sol9

# La-fine-del-libro, per-divertirci, mettiamo-assieme-tutto- quanto-imparato-finora, si-suona-alla-grande!

Questo brano conclusivo comprende molte delle tecniche di cui si è parlato nel corso del libro. Ci sono cinque sezioni; ciascuna comprende otto battute. Daremo un'occhiata a ciascuna sezione separatamente, per poi metterle assieme ad un tempo leggermente più veloce.

**SEZIONE A:** questa prima sezione è basata sulla familiare forma dell'accordo di Mi9. Per raggiungere l'ultimo accordo è necessario fare un "salto verso l'alto" lungo la tastiera, potrebbe essere necessario un po' di esercizio.

( $\text{♩} = \text{♩} \text{ } \text{♩} \text{ } \text{♩}$ )

Mi9 Mi9 Mi9 Mi13

6 fr 5 fr 6 fr 6 fr

2 1 3 3 3 2 1 3 3 3 2 1 3 3 3 2 1 3 3 4

65

Mi9 Mi9 Mi9 Mi9

6 fr 5 fr 6 fr 9 fr

2 1 3 3 3 2 1 3 3 3 2 1 3 3 3 3 2 1 4

suonare 4 volte

**SEZIONE B:** ora ci spostiamo sull'accordo IV (La7). Per creare una melodia sulla prima corda, basiamo questa sezione su tre diversi voicing dello stesso accordo.

( $\text{♩} = \text{♩} \text{ } \text{♩} \text{ } \text{♩}$ )

La7 Sol7 Sol#7 La7

5 fr 5 fr 6 fr 7 fr

1 2 1 1 1 3 2 4 1 3 2 4 1 3 2 4

66

Sol9 Sol#9 La9

10 fr 11 fr 12 fr

2 1 3 3 3 2 1 3 3 3 2 1 3 3 3

suonare 4 volte

67

Mi9 N.A.

The first system of the musical score for 'The Rose Tree' is shown. It consists of a single staff with a treble clef. The melody begins with a quarter note G4 (labeled 'Mi9'), followed by a quarter rest (labeled 'N.A.'), then a quarter note A4 (labeled 'Fa9'), and a quarter note B4 (labeled 'Fa#9'). The melody continues with a quarter note G4, a quarter note F#4, a quarter note E4, and a quarter note D4. The system ends with a double bar line.

68

## Solm9

## Solm7

21333

13124

Do7

8 fr

1 2 1 1

1. Do7

10 fr

1 3 2 4

2. Do7

10 fr

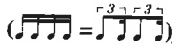
1 3 2 4

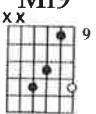
Si7

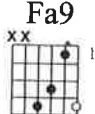
9 fr

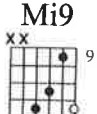
1 3 2 4


**SEZIONE E:** l'ultima sezione ci riconduce in chiave di Mi. Il voicing eseguito nella parte alta del manico e la terzina di sedicesimi conferiscono a questa parte più intensità. Esegui questa frase di due battute quattro volte, aggiungendo poi la pennata conclusiva sull'accordo di Mi9.

**69**  **Mi9**

 9 fr

 10 fr

 9 fr

 *suonare 4 volte*

Per tua informazione: la terzina di sedicesimi può essere uno strumento efficace per aggiungere un po' di "vitalità" al tuo playing. Ad ogni modo, se si esagera, questo piccolo giochetto ritmico può annoiare i tuoi compagni di band, quindi fanne un uso moderato!

## **70 PARTY JAM! – SEZIONI A, B, C, D ed E**

Ora è il momento di mettere assieme le varie sezioni. È previsto che non si tratti di una passeggiata - quindi, se al primo tentativo non ci riesci...divertiti!



Visita il nostro sito:  
[www.volonte-co.com](http://www.volonte-co.com)  
[info@volonte-co.com](mailto:info@volonte-co.com)

Stampato in Italia da:  
DigitalPrint srl - [www.dpdigitalprint.com](http://www.dpdigitalprint.com)  
Settembre 2009